D.D.S. n. 5133

**REPUBBLICA ITALIANA**
**REGIONE SICILIANA**
**DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE**
**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la L.R.15.5.00, n.10;
VISTO il D.P.R.S. del 22.6.01, n. 9, concernente la riclassificazione del personale regionale, ai sensi dell'art.5 della L.R.10/00;
VISTO il D.P.R.S. del 22.6.01, n.10, di recepimento dell'accordo del nuovo ordinamento professionale del personale regionale del comparto;
VISTO il C.C.R.L., triennio normativo ed economico 2022-2024, del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana;
VISTO il C.C.R.L triennio giuridico ed economico 2022-2024 del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana, ed in particolare il combinato disposto di cui agli artt. 17 e 24, ai sensi del quale il medesimo personale, dal 01/06/2025, è inquadrato nel nuovo sistema di classificazione, articolato nelle quattro aree ivi elencate: Area dei Coadiutori – Area degli Assistenti – Area dei Funzionari – Area delle Elevate Professionalità;
VISTO il D.A. n. 71 del 07/02/1991, registrato alla Corte dei Conti il 14/03/1991, reg.n. 5, fgl.n. 157, con il quale il Sig. Cassata Antonino, nato a XXX il XXX, è stato inquadrato dall'Amministrazione regionale, con decorrenza giuridica dal 01/03/1991 ed economica dal 01/06/1991, nella qualifica di Assistente Tecnico Aiuto Bibliotecario;
VISTA l'istanza, trasmessa con nota 11923 del 31/03/2026 del Dipartimento Beni Culturali, assunta al protocollo di questo Dipartimento il 01/04/2026 al n. 27680, con la quale il dipendente suddetto chiede di essere sottoposto a visita medico collegiale ai fini della pensione di invalidità, ai sensi dell'art. 2, c. 12 della L. 335/95;
VISTO l'estratto del Verbale di accertamento della Commissione Medica dell'INPS di Palermo del 29/05/2026 n. 00087080202605290850167 6, con cui il dipendente è riconosciuto "Inabile ai sensi della L. 335/95, art. 2, c. 12; Inidoneo permanentemente in modo assoluto al servizio come dipendente di amministrazione pubblica", ai sensi del D.Lgs 165/2001, ex art.55 octies; Sussiste assoluta e permanente impossibilità a svolgere qualsiasi attività lavorativa, ai sensi della L. 335/95, art.2, c. 12";
VISTO il D.D.G. n. 3066 del 09/06/2026, con il quale il Sig. Cassata Antonino viene cancellato dal ruolo regionale di appartenenza, per inidoneità, a decorrere dal 16/06/2026;
VISTA la dichiarazione del 16/09/2026 della figlia Cassata Silvia che ne comunica il decesso avvenuto il 08/09/2026;
CONSIDERATO che a norma dell'art. 88, commi 1 e 8 del C.C.R.L. del comparto 2022-2024, al dipendente cancellato per inabilità compete l'indennità sostitutiva di preavviso, in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, che viene fissata in mesi 4 per i dipendenti con anzianità di servizio di oltre 10 anni;
VISTA la dichiarazione sostitutiva resa dalla Sig.ra Cassata Sara, figlia del suddetto dipendente, nata a XXX il XXX, con la quale dichiara che l'altra erede avente diritto al pagamento dell'indennità di mancato preavviso, oltre alla stessa, è la sorella Cassata Silvia, nata a XXX il XXX;
VISTA la delega alla riscossione della Sig.ra Cassata Sara in favore della Sig.ra Cassata Silvia;
RITENUTO che gli eredi del Sig. Cassata Antonino hanno diritto alla corresponsione dell'indennità sostitutiva di preavviso, pari a mesi 4;

**D E C R E T A**

Art.1) Per quanto in premessa esplicitato, ai sensi dell'art. 88, commi 1 e 8 del C.C.R.L. 2022-2024 del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana, alla Sig.ra Cassata Silvia, nata a XXX il XXX ed ivi residente in Via XXX, è riconosciuto il diritto all'indennità sostitutiva di preavviso, pari a 4 mesi della retribuzione – in qualità di delegata.

Art.2) Il presente atto non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione e verrà notificato agli interessati nonché al Servizio 2 – trattamento economico del personale – per l'esecuzione.

Palermo, lì 08/10/2026

Il Dirigente ad Interim del Servizio
F.to Dott. Ugo Massimo Callari